

ALLEGATO 5



Ente di Governo dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo
(istituito con Legge Regionale n° 10/11)

Spett.le
ANAC
protocollo@pec.anticorruzione.it

e, pc

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A.
servizio.protocollo@pec.ciip.it

SOCI EGATO 5
Loro sedi

**Oggetto: RELAZIONE ANNUALE SPL – ANNUALITA' 2023 - EGATO5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO
E FERMO - 92035220448**

Spett.le ANAC,

in allegato si tramette relazione SPL annualità 2023 di competenza di questo Ente.

Cordiali saluti

Il Presidente
Dott. Marco Fioravanti
(firmato digitalmente)

All.: Relazione annuale SPL – 2023 – con allegati

Viale Indipendenza n° 42 - casella postale n°69 succ. 2 - 63100 Ascoli Piceno
Telefono 0736.344.776 - Fax 0736.347.004
www.ato5marche.it - e.mail: info@ato5marche.it

A.A.T.O. N.5 MARCHE SUD Protocollo n.0002540 del 21-12-2023 IN partenza



Ente di Governo dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo
(Istituito con Legge Regionale n° 30/2011)

RELAZIONE ANNUALE 2023 SULLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -ANNUALITA' 2023 -(D.LGS. 21/2022, ART. 14, COMMI 2, 3 E 4; ART. 31, COMMI 1 E 2)

Decreto n. 32/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

-la Deliberazione dell'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo n. 1 del 14 luglio 2017 con la quale:

- si è preso atto dell'avvenuto insediamento e costituzione dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, (per brevità denominata in seguito Aato 5), secondo quanto disposto dalla legge Regionale n. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";

- si è approvata la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, conforme alla Convenzione tipo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1692 del 16/12/2013;

-la deliberazione di Assemblea n. 02 del 24/06/2022 "Elezione del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo" con la quale sono stati eletti, a scrutinio palese, il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea di Ambito tra i componenti effettivi dell'Assemblea, nelle persone di:

PRESIDENTE: Marco Fioravanti – Sindaco del Comune di Ascoli Piceno;

VICE PRESIDENTE: Antonio Del Duca – Sindaco del Comune di Montedivino;

RICHIAMATA

-la Legge Regionale Marche n. 30/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" la quale all'articolo 5, comma 2 ha stabilito che "In attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010), le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998, n. 18 (Disciplina delle risorse idriche), sono svolte dall'Assemblea di ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione-tipo deliberata dalla Giunta regionale";

-la Convenzione – Tipo, deliberata con atto della Giunta regionale n. 1692, la quale stabilisce all'articolo 3 che "Sono organi dell'AAto:

- L'Assemblea di Ambito;
- Il Presidente";

EVIDENZIATO CHE

ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera l) della sopra richiamata Convenzione Tipo, il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita "tutte le altre competenze non espressamente riservate all'Assemblea o demandate dal Regolamento ai responsabili degli uffici";

RICHIAMATO

Il proprio decreto n.1/22 con il quale è stata conferita al Direttore Generale dell'AAto 5, Antonino Colapinto, la "delega generale concernente l'attribuzione di funzioni e responsabilità dirigenziali";

VISTO

Il quadro di riferimento in materia di Servizi Pubblici Locali e, in particolare, di Servizio Idrico Integrato (SII) evidenzia una continua evoluzione derivante dal costante affinamento dell'attività legislativa nazionale e regolatoria, quest'ultima attuata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, già AEEGSI) con l'obiettivo di uniformare e migliorare gli standard del servizio e la qualità tecnica a costi sostenibile per l'utenza, nell'alveo delle discipline nazionali di settore.

In data 30.12.2022 in Gazzetta Ufficiale n.304 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n.201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali" il quale contiene l'art.30 che così dispone (evidenziazioni in grassetto da parte del redattore):

Art. 30 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. **Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.** La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e **all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.***

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Lo stesso D.Lgs.201/2022 con l'art.7 "Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete" (richiamato dall'art.30) prevede:

"1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico- finanziario, gli

indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2."

Ai sensi dell'art.31, c.2 del D.Lgs.201/2022, nel sito ANAC, e più precisamente nella sottosezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono riportati nel file "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" aggiornato in data 24.10.2023 gli indicatori, le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento che, per il Servizio Idrico Integrato, si riportano come segue:

Costi di riferimento:

- Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/ldr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"

Schemi tipo di piano economico-finanziario:

- Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/ldr, 580/2019/R/ldr e 235/2020/R/ldr"
 - Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/ldr, 580/2019/R/ldr e 639/2021/R/ldr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)

Indicatori sui livelli minimi di qualità dei servizi:

- Delibera n. 655/2015/R/ldr successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
- Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
- Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante 'Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali'
- Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/ldr, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali" completa degli allegati A e B

Schemi di contratti tipo:

- Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/ldr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"

Per quanto attiene il Servizio Idrico Integrato **l'Ente affidante è l'Ente di Governo dell'Aato5 Marche Sud** e, pertanto ai sensi del D.Lgs.201/2022, art.2 – Definizioni, assume la qualifica di "ente competente".

Per quanto esposto, si ritiene essere compito dell'EGATO5 ai sensi del richiamato art.30, c.1 predisporre la presente Relazione con cui adempiere all'obbligo normativo.

La presente Relazione, con cui si formalizza pertanto la ricognizione richiesta dal comma 1 dell'art.30, è stata compilata secondo i format predisposti da ANAC e disponibili al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica#p6>

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.30 del D.Lgs.201/2022 la verifica di cui alla presente Relazione dovrà essere ripetuta con cadenza annuale al fine di poter monitorare con continuità lo stato di avanzamento degli adempimenti previsti dalla Convenzione nonché dalla regolazione ARERA

RICHIAMATA

La nota EGATO prot. 2414/2023 con la quale si è chiesto al Gestore Ciip di formulare una relazione secondo quanto richiesto dal Dlgs 201/2022, per quanto di competenza;

PRESO ATTO

della nota Ciip prot. 2537/23 con la quale il Gestore Unico in house Ciip spa ha trasmesso la relazione di propria competenza di cui al Dlgs 201/2022, per l'annualità 2023;

VISTA

La relazione elaborata dalla struttura competente dell'EGATO, secondo quanto proposto dal Gestore Ciip e sulla base dei format indicati sul sito dell'ANAC, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Per i motivi in premessa indicati:

PROPONE

1. Di fare proprio tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di prendere atto della relazione del Gestore unico in house Ciip spa elaborata secondo quanto disposto dal Dlgs 201/2022;
3. di approvare la RELAZIONE ANNUALE 2023 SULLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -ANNUALITA' 2023, ai sensi D.LGS. 21/2022, ART. 14, COMMI 2, 3 E 4; ART. 31, COMMI 1 E 2, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere all'invio del presente provvedimento all'ANAC e ai comuni soci;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento:
 - alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come per legge, nonché sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente".

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

PARERE del RESPONSABILE

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 21.12.2023

Il Responsabile
Antonino Colapinto

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio presentato dal Direttore cui ci si riporta integralmente;

Ritenuto di condividere la suddetta proposta per le motivazioni addotte che si intendono qui integralmente riportate;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 in calce alla proposta;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di fare proprio tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di prendere atto della relazione del Gestore unico in house Ciip spa elaborata secondo quanto disposto dal Dlgs 201/2022;
3. di approvare la RELAZIONE ANNUALE 2023 SULLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -ANNUALITA' 2023, ai sensi D.LGS. 21/2022, ART. 14, COMMI 2, 3 E 4; ART. 31, COMMI 1 E 2, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere all'invio del presente provvedimento all'ANAC e ai comuni soci;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento:
6. alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come per legge, nonché sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente".

Ascoli Piceno, lì 21-12-2023

Il Presidente
Marco Fioravanti

Documento firmato
da:
MARCO
FIORAVANTI
21.12.2023 10:53:
42 UTC



ENTE DI GOVERNO DELL'ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
N. 5 MARCHE SUD – ASCOLI PICENO E FERMO

Viale Indipendenza n°42 – 63100 Ascoli Piceno

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA SCELTA DELLA MODALITA' DI
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

ANNUALITA' 2023

(D.LGS. 21/2022, ART. 14, COMMI 2, 3 E 4; ART. 31, COMMI 1 E 2)

PREMESSA

Con la legge regionale n. 30 del 28 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche", la Regione Marche ha disciplinato l'organizzazione del servizio idrico integrato nel territorio regionale. Sono stati previsti 5 ambiti territoriali ottimali (ATO) (Ambito territoriale ottimale n. 1, denominato Marche Nord - Pesaro e Urbino; Ambito territoriale ottimale n. 2, denominato Marche Centro - Ancona; Ambito territoriale ottimale n. 3, denominato Marche Centro - Macerata; Ambito territoriale ottimale n. 4, denominato Marche Centro Sud - Fermano e Maceratese; Ambito territoriale ottimale n. 5, denominato Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo) di cui all'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed ha attribuito le funzioni di governo all'Assemblea di Ambito, costituita dai Sindaci dei Comuni ricadenti in ciascun ATO (o assessori da loro delegati), nonché dai Presidenti delle Province in cui gli ATO ricadono. L'Assemblea d'Ambito è costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

Con Deliberazione n. 01 del 14.07.2017 si è regolarmente insediata l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale Marche n. 30 del 28 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche" (A.a.t.o 5 Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo o EGATO 5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO E FERMO)

L'EGATO 5 è subentrato in tutte le sue funzioni al precedente AATOS

MARCHE SUD, istituito ai sensi della L. 36/94 e la L.R. 18/98.

L'EGATO 5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO E FERMO è formato da 59 Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo e costituito, ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006 e della L.R. 30/2011, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato a livello locale.

L'EGATO n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno opera su una superficie di Km² 1813 in cui risiede una popolazione di 298.544 abitanti (censimento anno 2021), ripartiti rispettivamente tra i 59 comuni consorziati come segue:

COMUNE	ABITANTI	CENSIMENTO ANNO 2011
ACQUASANTA TERME	3.347	3.050
ACQUAVIVA PICENA	3.411	3.848
ALTIDONA	2.284	3.234
AMANDOLA	3.965	3.709
APPIGNANO DEL TRONTO	1.977	1.852
ARQUATA DEL TRONTO	1.481	1.287
ASCOLI PICENO	50.135	49.958
BELMONTE PICENO	675	664
CAMPOFILONE	1.799	1.951
CARASSAI	1.263	1.116
CASTEL DI LAMA	7.214	8.470
CASTIGNANO	3.011	2.947
CASTORANO	2.036	2.322

COMUNE	ABITANTI	CENSIMENTO ANNO 2011
COLLI DEL TRONTO	3.151	3.566
COMUNANZA	3.098	3.204
COSSIGNANO	1.036	1.015
CUPRA MARITTIMA	5.006	5.378
FERMO	35.418	37.016
FOLIGNANO	8.768	9.302
FORCE	1.604	1.428
GROTTAMMARE	14.147	15.615
GROTTAZZOLINA	3.117	3.287
LAPEDONA	1.147	1.175
MALTIGNANO	2.358	2.483
MASSIGNANO	1.588	1.655
MONSAMPIETRO MORICO	743	682
MONSAMPOLO DEL TRONTO	3.995	4.563
MONTALTO DELLE MARCHE	2.343	2.260
MONTE GIBERTO	848	815
MONTE RINALDO	412	397
MONTE VIDON COMBATTE	511	459
MONTEDINOVE	547	505
MONTEFALCONE APPENNINO	527	445
MONTEFIORE DELL'ASO	2.190	2.180

COMUNE	ABITANTI	CENSIMENTO ANNO 2011
MONTEFORTINO	1.303	1.214
MONTEGALLO	622	573
MONTELEONE DI FERMO	454	436
MONTEPARO	964	861
MONTEMONACO	628	635
MONTEPRANDONE	10.345	12.211
MONTERUBBIANO	2.367	2.351
MONTOTTONE	1.032	1.011
MORESCO	604	605
OFFIDA	5.324	5.215
ORTEZZANO	828	791
PALMIANO	222	214
PEDASO	1.965	2.771
PETRITOLI	2.528	2.440
PONZANO DI FERMO	1.581	1.708
PORTO S. GIORGIO	15.862	15.957
RIPATRANSONE	4.350	4.341
ROCCAFLUVIONE	2.195	2.061
ROTELLA	1.000	936
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	43.550	46.963
SANTA VITTORIA IN MATENANO	1.485	1.422
SERVIGLIANO	2.323	2.347

COMUNE	ABITANTI	CENSIMENTO ANNO 2011
SMERILLO	411	389
SPINETOLI	5.869	7.108
VENAROTTA	2.270	2.146
Totale	285.234	298.544

Sono inoltre soci la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo.

Con Deliberazione di Assemblea dell'ATO n. 18/2007 (**ALLEGATO 1**) si è proceduto a:

- Affidare "in house" il Servizio Idrico Integrato alla società CIIP SpA - Cicli Integrati Impianti Primaria di Ascoli Piceno per il periodo dal 01/01/2008 al 31/12/2032;
- Approvare Convenzione di affidamento, Piano d'Ambito e relativi allegati.

Con Deliberazione di Assemblea dell'ATO n. 06/2017 (**ALLEGATO 2**) è stata approvata l'istanza del Gestore per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, a seguito degli eventi sismici del 2016-2017, mediante l'applicazione della misura di riequilibrio di cui all'articolo 16 comma 13 lettera c) della Convenzione di Gestione con estensione della scadenza dell'affidamento "in house" alla data del 31.12.2047.

Con Deliberazione di Assemblea n. 7/2018 è stato approvato l'aggiornamento della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Con Deliberazione di Assemblea n. 8/2022 è stato aggiornato il vigente Piano d'Ambito.

Nell'ATO 5 Marche Sud, in osservanza al principio di unicità di gestione, si è provveduto alla redazione del Piano di Ambito e all'affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa vigente in materia di riorganizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Nell'ATO 5 Marche Sud, in osservanza al principio di unicità di gestione, tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito hanno aderito alla gestione unica.

Nell'ATO 5 Marche Sud non sono presenti Comuni esercenti il servizio idrico integrato.

Il territorio di pertinenza dell'ATO 5 non è stato interessato dall'esercizio di poteri sostitutivi sulla base delle previsioni normative.

VERIFICHE PERIODICHE SOCIETA' CIIP SPA

Il quadro di riferimento in materia di Servizi Pubblici Locali e, in particolare, di Servizio Idrico Integrato (SII) evidenzia una continua evoluzione derivante dal costante affinamento dell'attività legislativa nazionale e regolatoria, quest'ultima attuata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, già AEEGSI) con l'obiettivo di uniformare e migliorare gli standard del servizio e la qualità tecnica a costi sostenibile per l'utenza, nell'alveo delle discipline nazionali di settore.

In data 30.12.2022 in Gazzetta Ufficiale n.304 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n.201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali" il quale contiene l'art.30 che così dispone (evidenziazioni in grassetto da parte del redattore):

Art. 30 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. **Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.***

2. *La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al*

periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Lo stesso D.Lgs.201/2022 con l'art.7 "Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete" (richiamato dall'art.30) prevede:

"1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico- finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2."

Ai sensi dell'art.31, c.2 del D.Lgs.201/2022, nel sito ANAC, e più precisamente nella sottosezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono riportati nel file "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" aggiornato in data 24.10.2023 gli indicatori, le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento che, per il Servizio Idrico Integrato, si riportano come segue:

Costi di riferimento:

- Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"

Schemi tipo di piano economico-finanziario:

- Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio

2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”

- Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)

Indicatori sui livelli minimi di qualità dei servizi:

- Delibera n. 655/2015/R/idr successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
- Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)
- Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante ‘Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali’
- Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali” completa degli allegati A e B

Schemi di contratti tipo:

- Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"

Per quanto attiene il Servizio Idrico Integrato **l'Ente affidante è l'Ente di Governo dell'Aato5 Marche Sud** e, pertanto ai sensi del D.Lgs.201/2022, art.2 – Definizioni, assume la qualifica di "ente competente".

Per quanto esposto, si ritiene essere compito dell'EGATO5 ai sensi del richiamato art.30, c.1 predisporre la presente Relazione con cui adempiere all'obbligo normativo.

La presente Relazione, con cui si formalizza pertanto la ricognizione richiesta dal comma 1 dell'art.30, è stata compilata secondo i format predisposti da ANAC e disponibili al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica#p6>

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.30 del D.Lgs.201/2022 la verifica di cui alla presente Relazione dovrà essere ripetuta con cadenza annuale al fine di poter monitorare con continuità lo stato di avanzamento degli adempimenti previsti dalla Convenzione nonché dalla regolazione ARERA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio Idrico Integrato
Importo dell'affidamento	Indicare il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto: € 2.263.039.384
Ente affidante	Codice fiscale: 92035220448 ATO N.5 Marche sud Ascoli Piceno e Fermo L'ente affidante è Ente di Governo dell'Ambito
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c) L'affidamento è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, trasmessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);
*Solo in caso di affidamento <i>in house</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Codice fiscale: 00101350445 • CIIP spa – Cicli Integrati Impianti Primari • Società pubblica partecipata al 100% dai 59 Comuni Soci il cui territorio è coincidente con quello dell'ATO n. 5 Marche sud Ascoli Piceno e Fermo • La Società è governata da un Consiglio di Amministrazione a 5 componenti eletti dei 59 Comuni Soci riuniti in Assemblea. • Il Controllo Analogico è esercitato sulla base di un Regolamento "comune per disciplinare i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – Cicli Integrati Impianti Primari ai sensi dell'art. 1 c. 3

	<p>dello Statuto societario” e da un Comitato Ristretto dei Sindaci soci composto da 9 membri in attuazione della delibera dell’Assemblea dei Comuni soci della CIIP con delibera n.2/2007</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell’80% del fatturato sia svolto in favore dell’ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società partecipata: Statuto CIIP Art. 4 c. 7 • Descrizione e quantificazione dell’attività svolta nei confronti dell’ente affidante: “La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato ai sensi delle leggi vigenti e secondo il modello in house providing comprensivo sia della captazione, adduzione, distribuzione, vendita e trattamento delle acque a qualunque uso destinate, sia del collettamento delle acque reflue, compreso lo spurgo, la pulizia ed il mantenimento dei collettori e fognature nonché del trattamento depurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio” (Statuto CIIP art. 4 c. 1) • Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria: si
Durata dell’affidamento	Anni 2008-2047
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p>Specificare se il servizio oggetto dell’affidamento interessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un intero ATO o bacino territoriale ottimale

Soggetto responsabile della compilazione

Nominativo:	Dott. Ing. Antonino Colapinto
Ente di riferimento	EGATO N.5 Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo
Area/servizio:	Direzione Generale
Telefono:	0736-344776
Email/PEC	ato5marche@emarche.it
Data di redazione	21/12/23

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Affidamento in house ai sensi all'art. 113, comma 5 lettera "c" del D. Lgs 267/2000

- Le legge Regione Marche 22 giugno 1998, n. 18 e.s.m.i.
- La legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 e s.m.i.
- La delibera Assemblea ATO n. 5 del 28/11/2007 n. 17: «Verifica della sussistenza dei requisiti previsti all'art. 113, comma 5 lettera "c" del D. Lgs 267/2000 per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa.»
- La delibera Assemblea ATO n. 5 del 28/11/2007 n. 18: «Affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa: approvazione Convenzione di affidamento, Piano d'Ambito e relativi allegati.»
- La delibera Assemblea ATO n. 5 del 29/01/2016 n. 1: «Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR: aggiornamento della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato in conformità alla Convenzione tipo ed approvazione nuovo Disciplinare Tecnico»
- La delibera Assemblea ATO n. 5 del 28/04/2017 n. 6: «Determinazioni in merito all'istanza del Gestore per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario: applicazione misura di riequilibrio articolo 16 comma 13 lettera c della Convenzione di Gestione.»
- La delibera Assemblea ATO n. 5 del 20/06/2018 n. 7: «determinazioni in merito alla delibera AATO n. 6/2017" istanza del Gestore CIIP spa per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario: applicazione misura di riequilibrio articolo 16 comma 13 lettera c della convenzione di gestione»
- Convenzione di Gestione ATO n. 5 – CIIP spa del 2007 e s.m.i.
- Convenzione di Gestione ATO n. 5 – CIIP spa aggiornata ai sensi della

delibera AATO n.7/2018

- Disciplinare Tecnico ATO n. 5 – CIIP

I documenti di pianificazione che regolano il Servizio Idrico Integrato con la CIIP spa sono stabiliti di volta in volta dall'ARERA authority nazionale preposta al controllo ed alla regolazione del settore.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Gli indicatori di riferimento ed ogni altro documento sono stati redatti in conformità alle disposizioni dell'ARERA vigenti pro tempore. Si allega la **Delibera AATO n. 8 del 17/11/2022 (ALLEGATO 3)** con i relativi documenti a corredo (Piano Tariffario; Programma degli Interventi 2022-2047; Piano Economico Finanziario 2022-2047) approvata dall'ARERA con delibera n. 252/2023

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:

- servizio base

Gestione del Servizio Idrico Integrato consistente nelle attività di captazione, adduzione, distribuzione, vendita e trattamento delle acque a qualunque uso destinate, sia del collettamento delle acque reflue, compreso lo spurgo, la pulizia ed il mantenimento dei collettori e fognature nonché del trattamento depurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio

- servizi aggiuntivi su richiesta (allacci idrici e fognari, conferimento bottini, addebiti per riapertura morosità, addebiti per cessazioni utenze, recupero crediti e spese legali, ricavi per trasporto acqua con autobotte, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore)
- progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (attività incluse nell'affidamento del SII vedi *sopra*)

Il Gestore CIIP SPA provvede alla progettazione realizzazione e collaudo degli investimenti del SII come previsto nel PEF approvato dall'ARERA

- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

Si faccia riferimento alla già citata Convenzione di affidamento SII ed ai relativi allegati di cui al punto A1 della sezione A

- Assetto gestionale in essere

Il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 della Regione Marche coincide con quello dei 59 Comuni Soci e presenta un'estensione di 1.813 km², con una popolazione residente di 285.023 abitanti (rilevati al 31/12/2022) ed una popolazione fluttuante pari a 130.959 unità, (rilevata nell'anno 2021).

L'intera popolazione residente è servita da acquedotto, fognatura e depurazione. In termini di abitanti equivalenti, il numero trattato è pari a 363.827 AE per il 2022.

CIIP SPA, in qualità di gestore unico del SII ha organizzato la gestione del territorio in 4 zone operative.

In ogni zona operativa c'è una sede in cui si concentrano sia le risorse umane che i mezzi operativi necessari alla gestione delle reti e dei manufatti idrici, fognari e di depurazione ricadenti nella zona.

Sono stati attrezzati anche 3 centri squadra minori per ottimizzare gli spostamenti del personale operativo.

La dislocazione delle sedi operative è la seguente:

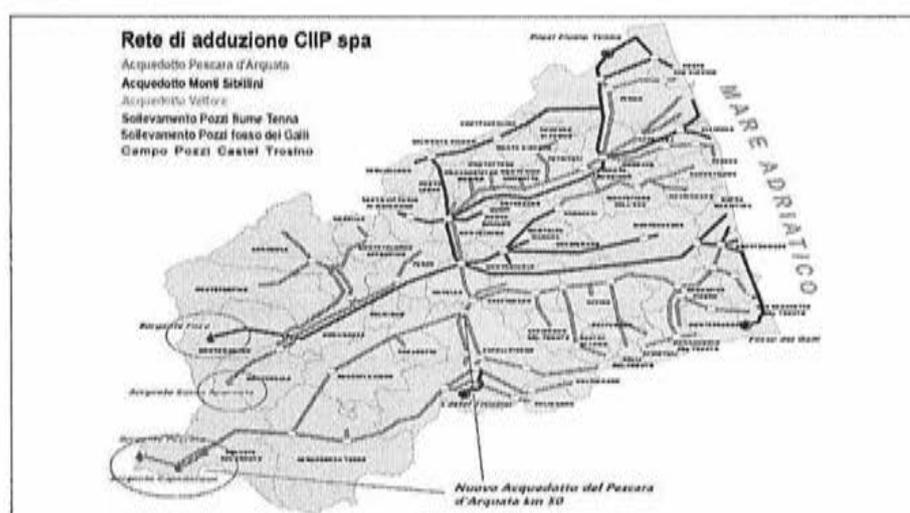
Sedi	Via	civico	comune	provincia
Sede Legale	Viale della Repubblica	24	Ascoli Piceno	AP
Centro Zona di Ascoli Piceno	Viale della Bonifica	3	Maltignano	AP
Centro Squadra di Offida	Viale della Repubblica	75	Offida	AP
Centro Zona di Fermo	Via Val d'Este	snc	Fermo	FM
Centro Squadra di Santa Vittoria	Via Monteradaldo	80/e	Santa Vittoria in Matenano	FM
Centro Zona di San Benedetto del Tr.	Via Enrico De Nicola	18	San Benedetto del Tronto	AP
Centro Squadra di Montalto	Via dei Tigli	111	Montalto Marche	AP
Centro Zona di Comunanza	Località Passo	7	Comunanza	AP

SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

CIIP SPA svolge il servizio idrico mediante tre schemi acquedottistici principali tra loro interconnessi così da ottimizzare la gestione della risorsa sulla base dei quantitativi richiesti dalla clientela.

Gli acquedotti funzionano prevalentemente per caduta e adducono acqua di ottima qualità da tre sorgenti principali in quota localizzate sui Monti Sibillini.

Di seguito lo schema acquedottistico della CIIP SPA.



Per l'anno 2022 gli acquedotti gestiti hanno una lunghezza complessiva di 6.433 Km, di cui Km. 1.163 per Adduzione, Km. 3.567 per Distribuzione e Km. 1.703 per Allacci.

I SERVIZI FOGNATURA

Le caratteristiche orografiche ed idrografiche del territorio dell'Ambito hanno inevitabilmente condizionato la scelta delle tipologie costruttive del sistema fognario - depurativo.

In particolare, possiamo distinguere due sistemi caratteristici:

- **zone montane** con presenza di reti ed impianti di trattamento di modeste dimensioni;

- **zone di fondo valle-collinari** nelle quali la raccolta avviene, nella maggior parte dei casi, in maniera centralizzata recapitando i reflui nei collettori sovra - comunali con scarico in impianti terminali centralizzati.

Per quanto riguarda la tipologia delle reti di raccolta, si può osservare che le reti fognarie sono nella quasi totalità nere o miste, ad eccezione di una parte residuale (Comuni costieri e vallivi) nei quali è presente la separazione fra la rete di acque bianche e quella di acque nere.

Le reti nere e miste conducono i reflui generalmente ad un impianto di trattamento con trattamenti più o meno spinti, a seconda della tipologia del refluo e della potenzialità dei carichi in ingresso all'impianto di trattamento. Le acque bianche, invece, recapitano principalmente in corpi idrici superficiali.

La rete fognaria gestita nel 2021 è pari a Km. 2.361 di cui Km 680 per allacci.

DEPURAZIONE

Gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP al 31/12/2022 sono 360 di cui 336 impianti minori che ricomprendono fosse Imhof e filtri percolatori.

Il servizio della depurazione dei reflui è molto frammentato sul territorio per la diffusa antropizzazione, pur se contenuta in termini di numero di abitanti residenti nei centri minori, e comporta, di conseguenza, un notevole dispiego di energie per la sua gestione.

La CIIP SPA, prima tra i gestori marchigiani del SII, ha risolto tutte le criticità ambientali del proprio ambito contestate dalla UE all'Italia,

ottimizzando ed implementando l'intero sistema depurativo mediante la dismissione dei depuratori minori ed il potenziamento ed efficientamento di quelli maggiori e la realizzazione di nuovi impianti.

GLI INVESTIMENTI

La CIIP SPA ha realizzato, dall'affidamento del servizio, un elevato numero di investimenti, volto all'infrastrutturazione del territorio servito e all'ammodernamento della rete e degli impianti anche dal punto di vista dell'innovazione tecnologica. Ha inoltre sviluppato internamente un Sistema Informativo Territoriale (SIT), ovvero un sistema di telecontrollo sia del sistema acquedottistico che di quello fognario (sollevamenti) e degli impianti di depurazione principali.

Gli investimenti realizzati nel 2022 sono pari ad € **26.606.629**.

Gli investimenti realizzati nel 2023 sono pari ad € **28.054.891**.

Gli investimenti previsti per il 2024 sono € **54.692.169**.

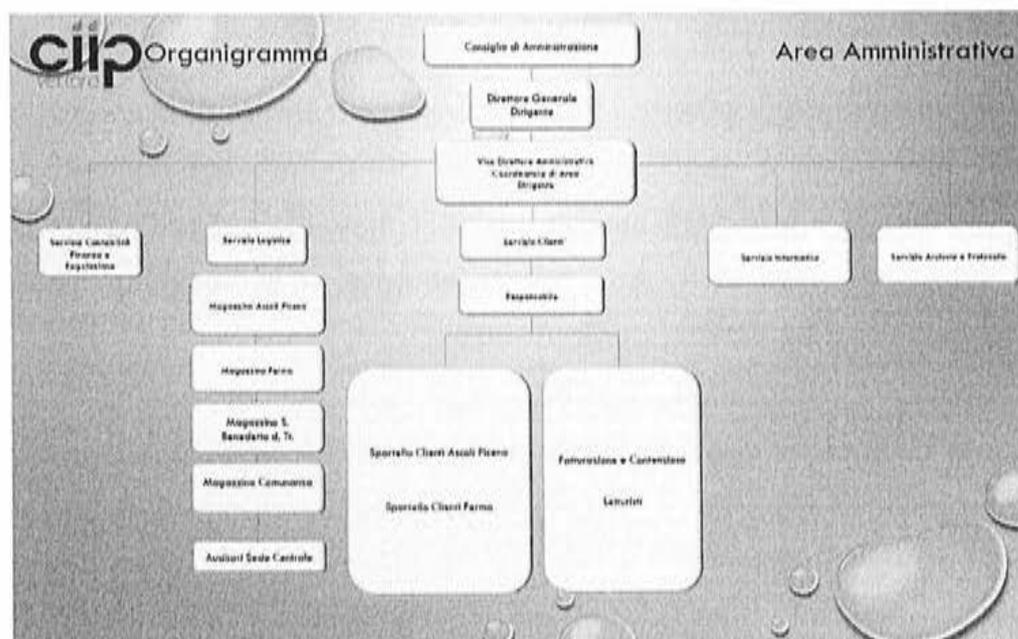
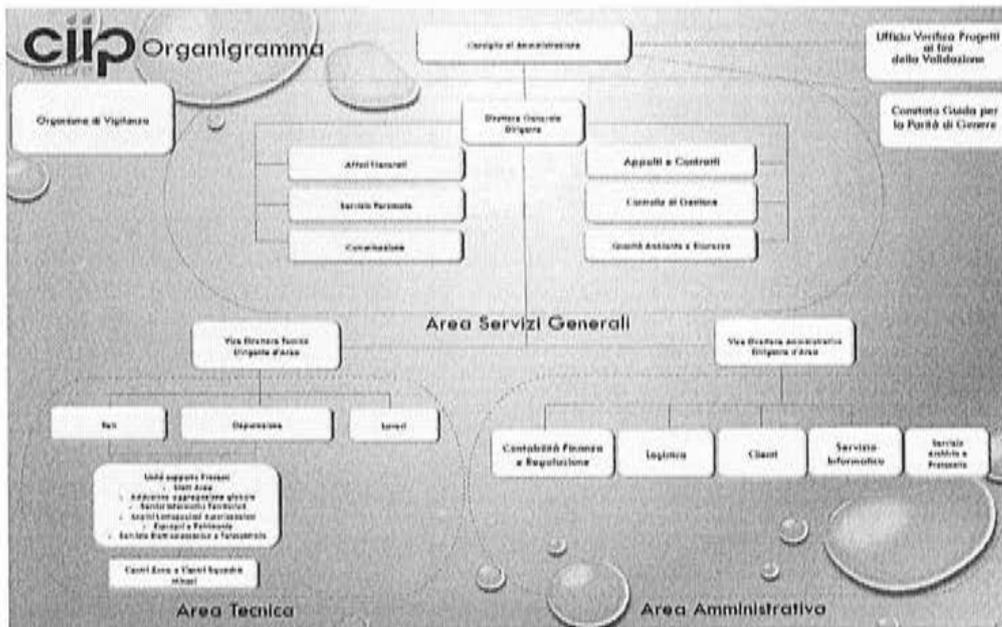
Nell'arco temporale previsto dall'affidamento il gestore realizzerà € 717.569.000 di investimenti nel territorio gestito.

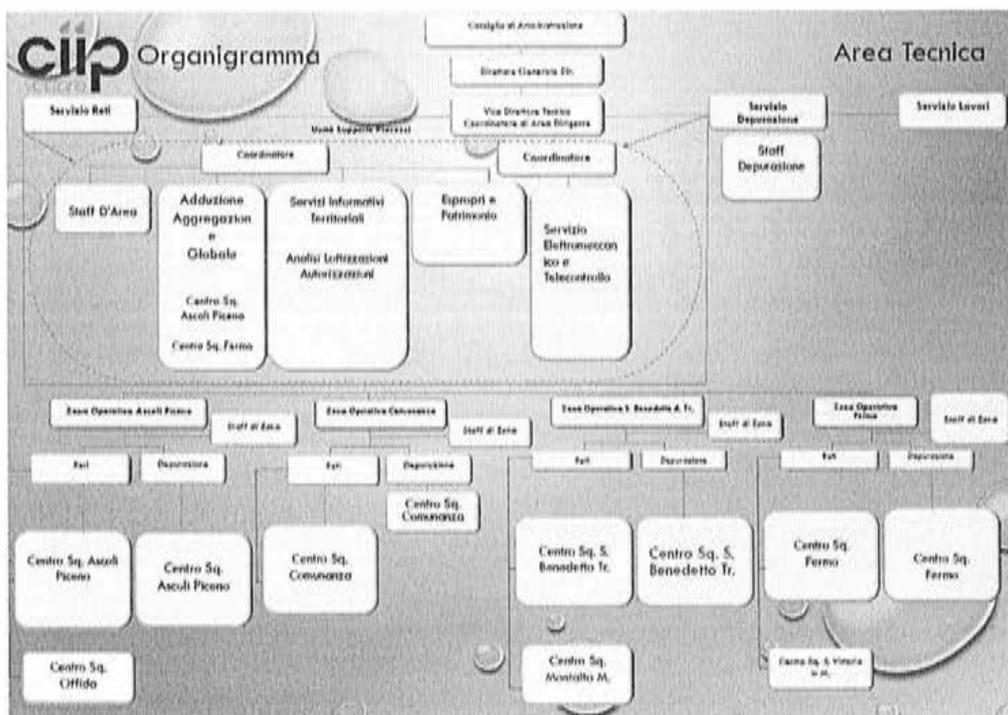
In sostanziale coerenza con quanto previsto dal Piano degli interventi elaborato dall'Ente di Governo di Ambito, il Gestore ha realizzato negli anni 2008-2023 circa 306 milioni di investimenti.

Annualità	PdI 2008-2012	VARIANTE 2011-2012	PdI 2014 - 2012	PdI 2015 - 2012	PdI 2017-2017	PdI 2018-2017	PdI 2020-2017	PdI 2022-2017	Gestore
2008	13.303								9.618
2009	22.256								11.331
2010	24.755								14.492
2011	25.429	22.604							23.432
2012	25.696	22.679							20.856
2013	27.816	22.416							15.303
2014	26.894	21.954	18.169						18.063
2015	22.545	19.599	18.007						16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189					19.665
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651				21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749			22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249			17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	16.249	19.249	20.003		20.756
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155		20.838
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	25.879	26.606
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	36.125	28.055
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	54.692	54.692
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	57.089	57.089
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	38.779	38.779
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	21.351	21.351
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	19.493	19.493
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	11.493	11.493
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	11.605	11.605
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2033					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2034					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2035					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2036					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2037					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2038					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2039					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2040					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2041					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2042					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2043					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2044					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2045					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2046					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2047					12.830	12.830	11.167	11.605	11.605
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	424.127	473.783	717.569

I valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000

Di seguito si riporta la Macrostruttura aziendale della CIIP SPA che conta di n. 257 unità di personale al 31/12/2023





- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti)
- Il gestore è tenuto al rispetto degli obiettivi di qualità tecnica e commerciale come previsto dalle delibere ARERA RQTI (Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR), RQSI (Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023)
- Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico
Vedasi punto precedente
- Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi

Vedasi punti precedenti

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

NON RICORRE

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento in house al Gestore Unico SII CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, trasmessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

**NON RICORRE. L’AFFIDAMENTO E’ REGOLARMENTE AVVENUTO CON LA
CITATA DELIBERA AATO N. 18/2007**

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

**SI RIMANDA ALL’ALLEGATA DELIBERA AATO N. 8/2022
APPROVATA DALL’ARERA CON DELIBERA N. 252/2023**

L’AATO ha adottato lo schema di Piano Economico Finanziato definito dall’ARERA e contiene

- la proiezione, per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l’assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento, in caso di affidamento in house.
- l’illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

E.2 - Monitoraggio

L'ARERA ha definito quali dati il Gestore è tenuto a monitorare e a fornire all'AATO ed all'ARERA stessa:

- Unbundling (TIUC deliberazione 24 marzo 2016, 137/2016/R/com)
- RQTI (Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR)
- RQSII (Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023)

Il monitoraggio avviene annualmente con l'invio dei dati di qualità tecnica (RQTI) e commerciale (RQSII) forniti dal Gestore e controllati dall'AATO e trasmessi all'ARERA.

Il Gestore CIIP spa provvede annualmente ad inviare direttamente all'ARERA i CAS per l'unbundling.

Con frequenza biennale avviene la Regolazione tariffaria con aggiornamento del Piano Tariffario; del Programma degli Interventi e del Piano Economico Finanziario. L'ultimo aggiornamento ha riguardato il periodo 2022-2047 e la regolazione degli anni 2020-2021.

La stessa ARERA provvede alla verifica degli obiettivi attribuendo premialità e penalizzazioni

Va comunque sottolineato che il Gestore Unico dell'ATO n.5 Marche sud CIIP spa ha dimostrato in questi 16 anni una notevole capacità di gestione del SII in termini di efficacia efficienza ed economicità.

Si evidenzia in particolare:

- La CIIP e l'AATO5 hanno ottenuto per primi in Italia l'approvazione da

parte dell'AEEGSI delle tariffe del SII 2012-2013 il 19/09/2013 con delibera n 397.

- Il rapporto Costi Operativi (Opex al 60%) e Costi di Investimento (Capex al 40%) della CIIP è notevolmente migliore della media Nazionale il cui rapporto è 70% e 30%.
- Ha investito in opere nuove infrastrutturali e manutenzione straordinaria circa 332 €ml (con una media annua di circa €ml 20).
- Ha acquisito, grazie alla solidità dei suoi indici economici finanziari, ben 105 milioni dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a tassi competitivi rispetto a quelli di mercato, e tenuto conto della dimensione dell'azienda va pure evidenziato che è stata una delle poche delle sue dimensione ad avere accesso a tali finanziamenti.
- Ha acquisito 116 milioni a fondo perduto dalle linee del PNRR per la realizzazione di opere di rilevanza strategica in campo regionale il cui valore complessivo ammonta a €ml 234 da realizzarsi tutte entro il 2027.
- Ha risolto, prima nella Regione Marche, le criticità fognarie e depurative dell'ATO n. 5 oggetto di contestazione/sanzione da parte della UE investendo ben €ml 17 e terminando le opere nell'anno 2018.
- Ha accresciuto il patrimonio netto di 63 milioni passando da 88 milioni del 2010 a 151 milioni del 2022.
- Ha gestito efficacemente le conseguenze del sisma 2016 sull'infrastruttura e la conseguente crisi idrica, tutt'ora in atto, che ha visto il decremento della risorsa idrica di circa il 57% riuscendo a ridurre al minimo i disservizi alla popolazione servita (chiusure notturne limitate ad alcuni Comuni e per periodi massimi di un due mesi l'anno) grazie anche ad un avanzato sistema di telecontrollo, all'interconnessione dei sistemi acquedottistici dell'Ambito (Acquedotto del Pescara, Acquedotto dei Sibillini, Acquedotto del Vettore) e agli impianti di soccorso realizzati con preveggenza negli

anni (Fosso dei Galli e Castel Trosino) prima del verificarsi del sisma del 2016.

- Per quanto riguarda le perdite idriche, dalla Relazione ARERA al Parlamento di giugno 2023, che analizza 153 gestioni, il gestore CIIP ha il valore dell'indicatore M1a "Perdite idriche lineari" (mc/km/gg) 2022 pari a 4,41 che è il migliore in assoluto, mentre l'indicatore M1b "Perdite idriche percentuali" 2022 è pari al 31,41% e quindi il migliore risultato rispetto a quello che si registra al Nord (Nord-Ovest 32,20%) e decisamente inferiore a quello registrato nel Centro Italia (43%).
- E' stato individuato dal MIT e dall'ARERA quale soggetto attuatore della progettazione dell'interconnessione acquedottistica denominata "Anello dei Sibillini" per le ATO Marchigiane 3, 4 e 5 del valore di €ml 6 per la soluzione "strutturale" delle ricorrenti crisi idriche che interessano il Centro sud della Regione Marche. La progettazione è stata regolarmente completata nei tempi prefissati. Allo stato il gestore usufruisce, da fondi PNRR, di €ml 38 su un totale di €ml 66 per la realizzazione delle Opere progettate nell'ambito ATO n. 5
- E' stato individuato dalla Regione Marche e dal Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma come Soggetto Attuatore della digitalizzazione sopra e sotto suolo per le ATO3, 4 e 5 e per parte della Regione Abruzzo con un finanziamento di €ml 27. L'attività dovrà essere completata entro il 2026.

Ascoli Piceno, li 21/12/23

Il Direttore Generale

Ing. Antonino Colapinto

Allegati: tabella di sintesi

Delibera AATO n. 18/2007 (ALLEGATO 1)

Delibera AATO n. 6/2017 (ALLEGATO 2)

Delibera AATO n. 8/22 (ALLEGATO 3)

